

numero di bellissimi alberi, propri ad ogni sorta di opere, fuorchè per alberi da vascello, per essere troppo duri e pesanti. Da per tutto all'intorno è così abbondante il mare di ogni sorta di pesce, che senza uscir dalla cala, ove stava all'ancora il vascello, ne presero i nostri ogni giorno quanto bastava a tutto l'equipaggio. Lungo la costa poi trovossi una gran quantità di smerghi, e di alcuni altri uccelli salvatici, che si sperimentarono di ottimo gusto dagli Inglese, avvezzi già da lungo tempo a vivere di provvisioni salate. Il numero degli abitanti era di poco superiore a 400. persone, e queste vivevano disperse lungo la costa ne' luoghi, dove potevano procacciarsi più facilmente del pesce, e della radice di felce, di cui fanno il loro cibo, non essendosi punto veduto terreno alcuno coltivato. Allorchè vien loro minacciato qualche pericolo, si ritirano nei loro *heppah*, o fortini; ed in questa situazione appunto furono trovati dai nostri, essendovi anche rimasti qualche tempo dopo l'arrivo dei medesimi. Sono costoro assai poveri in paragone degli altri Indiani di questo paese, e quel poco di traffico fatto con loro consistette nel solo pesce, non avendo essi quasi altro da poter vendere. Pareva che avessero qualche cognizione del ferro, poichè cambiavano spesso il loro pesce con i chiodi, e sembravano qualche volta preferirli ad ogni